

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00070461
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	capitello
--------------------	-----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenzuola

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XII
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1150
-----------	------

DTSF - null	1199
-------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega tosco-emiliana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra arenaria/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	40
MIST - Validita'	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	rotture, consunzioni

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Appena distinguibile la figura di un animale dal corpo esile e allungato, le cui zampe sembrerebbero di leone; è rivolto verso sinistra, dove pare avventarsi su un'altra figura, difficilmente precisabile come essere umano o animale.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il capitello appartiene alla primitiva costruzione della Pieve, risalente alla seconda metà del XII secolo. Simili figurazioni di animali sono abbastanza diffuse nella scultura romanica in numerose varianti, ma la presenza di un capitello con tale soggetto nella Pieve di Cornacchiaia assume rilevanza notevole, considerando che la maggior parte delle chiese del contado sorte nel XII secolo sono prive di tali forme plastiche architettoniche; tra i pochi raffronti possibili ricordiamo un capitello della Pieve di S. Pietro a Romena, e un altro della Pieve di S. Maria a Stia, tenendo presente che le pievi del Casentino e del Valdarno superiore, eccezionalmente ricche di tali sculture, rappresentano quasi un caso isolato. In esse, come a Cornacchiaia, la tecnica molle usata, la linea morbida e sinuosa, gli stessi soggetti raffigurati, mostrano notevoli affinità con le sculture povere; affinità che permettono di ipotizzare la presenza di maestranze provenienti dal mondo padano, che diffusero in Toscana forme e tecniche lombarde. La semicolonna col capitello è stata ritrovata durante i lavori di restauro eseguiti nel 1975 a cura del parroco don Luigi Breda.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 262609

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Moretti I./ Stopani R.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00000581
BIBN - V., pp., nn.	pp. 64, 165, 167
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 202, 205

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Galletti S.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Caldini R.